

Parrocchie di S. Maria Assunta, S. Lorenzo e S. Giovanni Battista  
In Montichiari

Anno pastorale 2023/2024

# GRUPPO PREADOLESCENTI

Una serie di appuntamenti parrocchiali alternati da alcuni appuntamenti interparrocchiali, unendo momenti di festa, di gioco, di preghiera e di riflessione; per continuare a crescere come uomini e come cristiani!

CENTRO	VIGHIZZOLO	NOVAGLI
Il sabato sera alle 18.30, con la possibilità di cenare insieme	Il sabato pomeriggio dalle 14.45 alle 15.45	Il martedì sera dalle 20.30 alle 22.00
<b>Iscrizioni al cammino:</b> 30 sett. - ore 15.00/19.00 1 ott. - ore 15.00/18.00	<b>Iscrizioni al cammino:</b> 30 sett. - ore 14.30/17.30 1 ott. - ore 10.45/12.00	<b>Iscrizioni al cammino:</b> 26 sett. - ore 16.00/18.00 28 sett. - ore 16.00/18.00 30 sett. - ore 8.30/10.00 3 ott. - ore 16.00/18.00 5 ott. - ore 16.00/18.00 7 ott. - ore 8.30/10.00
Sabato 14 ottobre Sabato 28 ottobre	Sabato 14 ottobre Sabato 21 ottobre Sabato 28 ottobre Sabato 4 novembre	Martedì 17 ottobre Martedì 24 ottobre Martedì 7 novembre
<b>Sabato 11 novembre</b> Ore 15.00 - RACCOLTA DI S. MARTINO (ciascuno presso il proprio oratorio)		
Sabato 25 novembre Sabato 9 dicembre ( <i>confessioni</i> )	Sabato 18 novembre Sabato 25 novembre Sabato 2 dicembre Sabato 9 dicembre ( <i>Confessioni</i> )	Martedì 21 novembre Martedì 28 novembre Martedì 5 dicembre Martedì 12 dicembre ( <i>Confessioni</i> )
<b>Sabato 16 e domenica 17 dicembre</b> RITIRO DI AVVENTO (cena, serata e notte nei propri oratori - mattinata, S. Messa e pranzo tutti insieme al Centro Giovanile)		
Sabato 13 gennaio Sabato 27 gennaio	Sabato 13 gennaio Sabato 20 gennaio Sabato 27 gennaio Sabato 3 febbraio	Martedì 9 gennaio Martedì 16 gennaio Martedì 23 gennaio Martedì 30 gennaio
<b>Sabato 10 febbraio - Ore 20.00 - FESTA DI CARNEVALE</b>		
Sabato 17 febbraio Sabato 2 marzo Sabato 16 marzo ( <i>confessioni</i> )	Sabato 17 febbraio Sabato 24 febbraio Sabato 2 marzo Sabato 9 marzo ( <i>h 18.30-Via Crucis</i> ) Sabato 16 marzo ( <i>Confessioni</i> )	Martedì 20 febbraio Martedì 27 febbraio Martedì 5 marzo Martedì 12 marzo Martedì 19 marzo ( <i>confessioni</i> )
<b>1 - 2 - 3 aprile - PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A TORINO</b>		
Sabato 6 aprile Sabato 20 aprile Sabato 4 maggio	Sabato 6 aprile Sabato 13 aprile Sabato 20 aprile Sabato 4 maggio Sabato 11 maggio	Martedì 9 aprile Martedì 16 aprile Martedì 23 aprile Martedì 7 maggio Martedì 14 maggio
<b>Sabato 18 maggio</b> Ore 18.30 - S. MESSA E VEGLIA DI PENTECOSTE in Duomo a chiusura del cammino dell'anno		

# Per pensare...

La pastorale giovanile è spesso schiacciata sull'adolescenza, nel tentativo tipico della civiltà parrocchiale di introdurre i fedeli fin dall'infanzia in percorsi lineari, che accompagnino di età in età senza contemplare strappi e allontanamenti. **Se la nostra lotta quotidiana è per trattenere nella Chiesa e arginare un'emorragia di appena cresimati, ai loro diciott'anni arriviamo educativamente esausti.** Ed effettivamente le statistiche descrivono la piramide di un fallimento: negli oratori molti bambini, alcuni adolescenti, pochissimi giovani.

Non ce la si fa per questa via a guadagnare un rapporto libero e dinamico con la maggiore età, o meglio: **convincere a non andarsene è perdente.**

La fede resta in molte proposte cattoliche un'adesione che si conferma, in cui si persevera, non invece qualcosa che si scopre.

Così, il partecipare alla catechesi o al gruppo parrocchiale diviene presto indicibile agli amici: sa di fatto regressivo, dell'ordine del "bravo bambino". Imbarazzo che nell'adolescente provoca ferite perché lo induce a barcamenarsi tra apparenze multiple e dissociate.

Eppure **il cristianesimo nasce sovversivo, generativo, propulsivo: non è la religione del "comportati bene"**. Gesù apparve a quelli di Nazareth "fuori di testa" (Mc 3,21). Di questo scandalo oggi, almeno in Europa, manca totalmente la percezione.

**Così, a vendere emozioni il mercato arriva in anticipo**, truffaldino, e le istituzioni educative si dimostrano in colpevole ritardo.

Che cosa convincerà della vita cristiana tanti adolescenti in quest'epoca di deboli appartenenze? La **LIBERTÀ**. Non intesa come una vuota assenza di vincoli ma, al contrario, come un passaparola che invita e che lega.

**Nessun arruolamento.**

**Ci si unisce per via di desiderio e si appartiene a qualcuno, non a qualcosa.**

Il profilo di Comunità Cristiana che emerge, non deve quindi essere definito dai confini, ma da ciò che c'è al centro. Il punto non è stabilire chi sta dentro e chi è fuori: calamitanti sono i contesti permeabili, in cui ci si sente benvenuti e in cui il nuovo è all'ordine del giorno.

Certo, il nostro è un mondo in cui la Chiesa, una volta abbandonata, difficilmente torna in gioco.

Ma che un amico ti porti là dove è stato bene, questo accade.

**E bene si sta dove non manca l'aria, dove si può andare e venire, DOVE SI RIMANE DIVERSI MA SI OSA PENSARE.**

È, quest'ultima, una carta giocata sempre meno: **si è diffusa anche tra i preti l'idea che pensare annoi, che i ragazzi cerchino emozioni e relazioni, o che venga prima il fare. Eppure, forse oggi ancora più di ieri, pensare emoziona, lega agli altri e spinge a creare.**

**Certo, se non è finzione.**

Il nostro desiderio di bene per i ragazzi, così come il desiderio di bene di Dio per loro, non necessariamente passa o si compie grazie o attraverso la nostra opera o i nostri progetti.

In gioco c'è il rimanere aperti alla Grazia di Dio che agisce come e quando vuole lei.

Non sono solo le tante esperienze, incontri, messe, a salvare

ma ci sono anche fattori che sfuggono al nostro controllo

e che possono essere i luoghi determinanti per una vita da persone risorte.

Questo ci aiuta a comprendere la nostra proposta di formazione come servizio

e non come imposizione alla vita dei ragazzi;

come semplice desiderio di camminare «con».